



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI



«Altro» e «alterità» tra letteratura italiana e romanza

Corso di aggiornamento per i docenti di discipline umanistiche e linguistiche della scuola secondaria di I e di II grado

Premessa

L'altro costituisce il polo rispetto al quale si costruisce l'identità di gruppi etnici, politici, sociali; la relazione dialettica tra identità e alterità spesso informa i testi letterari in maniera diretta o obliqua, consentendoci di cogliere nell'immagine riflessa le paure e le inquietudini che sempre caratterizzano l'incontro con l'altro. Ma per i lettori contemporanei, l'alterità si coagula anche nella distanza diacronica dei testi del passato, giusta la felice formula utilizzata da Jausse in un testo capitale sulla produzione letteraria medievale (*Alterità e modernità della letteratura medievale*, ed. or. 1970). Interrogarsi oggi sull'immagine dell'altro quale si configura all'interno dei testi letterari della tradizione europea occidentale diviene un compito ineludibile che può guidarci e sorreggerci nella comprensione dei meccanismi antropologici che presiedono la relazione con l'altro anche nell'epoca attuale. Da questo interrogativo deriva la scelta del tema e l'articolazione degli interventi del presente corso/seminario di aggiornamento.

Il corso è organizzato su **tre moduli**.

Mercoledì 2 marzo 2016

Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

Sezione modernistica – Via Festa del Perdono, 7 – Aula seminari (piano terra)

Ore 10.30-13.30

Modulo 1. Alterità e riusi della materia romanzesca

Ore 10.30 Saluto del direttore del dipartimento, prof. Alfonso D'Agostino
Saluti introduttivi

Ore 10.45 Maria Luisa Meneghetti, *«Storie al muro»: temi romanzeschi nell'arte medievale*

Ore 11.30 Roberto Tagliani, *Volgarizzamenti e riscritture del romanzo francese medievale in Italia*

Ore 12.15 Pausa

Ore 12.30 Martina Di Febo, *L'altro e l'alterità in un romanzo della cultura popolare italiana nel confronto con altre opere europee: dal «Guerrin Meschino» al «Quijote»*

Ore 13.00 Discussione ed elaborazione seminariali di moduli didattici



La SIFR Scuola è un ente qualificato presso il MIUR per l'aggiornamento in base al DM 270/2001 quindi ai sensi del CCNI 1998-2001 dispone automaticamente alla partecipazione in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI



Mercoledì 9 marzo 2016

**Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici
Sezione modernistica – Via Festa del Perdono, 7 – Aula seminari (piano terra)
Ore 10.30-13.30**

Modulo 2. L'altro tra epica e storia

- Ore 10.30 Maria Piccoli, *Cristiani e Mori nella «Chanson de Roland»*
- Ore 11.15 Massimiliano Gaggero, *Il mondo arabo visto dalle cronache medievali*
- Ore 12.00 Pausa
- Ore 12.15 Cristina Zampese, *L'alterità femminile nell' «Orlando Furioso»*
- Ore 13.00 Discussione ed elaborazione seminariali di moduli didattici

Mercoledì 16 marzo 2016

**Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici
Sezione modernistica – Via Festa del Perdono, 7 – Aula seminari (piano terra)
Ore 10.30-13.30**

Modulo 3. L'altra lirica: lingua, generi, problemi

- Ore 10.30 Stefano Resconi, *Tra italiano e romanzo: voci e lingue di poeti*
- Ore 11.15 Simone Marcenaro, *Equivoci ed equivocatio nella lirica romanza*
- Ore 12.00 Pausa

Verso la contemporaneità: un excursus conclusivo

- Ore 12.15 Luigi Cepparrone, *Identità e alterità nello specchio della narrativa contemporanea.*
- Ore 13.00 Discussione ed elaborazione seminariali di moduli didattici.

Al termine del corso sarà rilasciato regolare attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento in servizio ai sensi del comma 124, art. 1, l. 107/15.



La SIFR Scuola è un ente qualificato presso il MIUR per l'aggiornamento in base al DM 270/2001 quindi ai sensi del CCNI 1998-2001 dispone automaticamente alla partecipazione in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale.